

ISTITUTO COMPRENSIVO “DANIELE SPADA” SOVERE
SCUOLA DELL’INFANZIA “FRANCESCO RISCALDINI”
ANNO SCOLASTICO 2011-12

**PROGETTI
PER L’AMPLIAMENTO
DELL’OFFERTA FORMATIVA**

- 1 - Libri a merenda - Nati per leggere – È l’ora delle storie
- 2 - Acquaticità
- 3 - Inserimento e accoglienza
- 4 - Continuità Asilo Nido - Scuola dell’Infanzia
- 5 - Continuità Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria
- 6 - Insieme è bello
- 7 - “ C’ERA UNA VOLTA UN **RE...UN MI, UN FA, UN SOL....**”
Fiabe sonore con coreografie in “ BODY PERCUSSION”
- 8 - “Fiabe sonore con coreografie in body percussion” ed utilizzo strumentario “Orff”

LIBRI A MERENDA - NATI PER LEGGERE È L'ORA DELLE STORIE

Responsabile progetto

- Canini Maria Teresa

Elementi di ingresso alla progettazione

- Per continuare l'esperienza positiva e costruttiva ormai consolidata da anni.

Finalità

- Avvicinare i bambini al mondo dei libri.

Obiettivi

- Stimolare l'interesse e la curiosità per la lettura di immagini, per i simboli (segni grafici).
- Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione.

Metodologia

- Visite in biblioteca, utilizzo dei libri, storie lette, raccontate o animate, dai genitori, nonni, o insegnanti.
- "L'ora delle storie" prevede la presenza di almeno tre genitori o nonni a scuola che leggeranno nelle sezioni una o più storie. Questa iniziativa gode del patrocinio del provveditorato e, generalmente, coincide con la giornata internazionale dei diritti dei bambini

Destinatari

- Bambini di 3 - 4 - 5 anni; per i bambini di 3 anni è prevista una sola uscita per conoscere la Biblioteca.

Durata

- Visite bimestrali alla biblioteca in orario pomeridiano da definire.

Risorse umane

- Tutte le insegnanti (a rotazione).
- Biblioteca, eventuali genitori e/o nonni disponibili.

Verifica attività

- Verifica scritta redatta dopo l'osservazione sistematica dei bambini, durante le varie fasi del progetto

ACQUATICITÀ

Responsabile progetto

- Bozzetti Luciana

Elementi di ingresso alla progettazione

- Avvicinare il bambino all'elemento acqua.
- Continuare l'esperienza consolidata da anni.

Finalità

- Avvicinare e consolidare la familiarizzazione con l'acqua.
- Ampliare e sviluppare le competenze motorie dei bambini attraverso l'esperienza acquatica.

Obiettivi

- Sviluppo della coordinazione di base.

Metodologia

- Creare situazioni di benessere, sperimentando anche in modo ludico il rapporto con l'acqua.

Destinatari

- Bambini di 3, 4 e 5 anni.
- Progetto realizzato in collaborazione con la piscina di Lovere.

Durata

- 10 lezioni settimanali di un'ora.

Risorse umane

- A rotazione tutte le insegnanti e gli istruttori della piscina.

Verifica attività

- Le verifiche in itinere saranno effettuate dalle insegnanti attraverso l'osservazione dei bambini, dalla partecipazione, dal piacere, e dall'impegno dimostrato nel vivere le esperienze e dalle loro rappresentazioni grafiche.

CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Responsabile progetto

- Bozzetti Luciana

Elementi di ingresso alla progettazione

- *“...il principio della continuità educativa esige che questo passaggio sia ben monitorato e che i docenti, nell'anno precedente e in quello successivo, collaborino, in termine di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche....”.*

Finalità

- Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine scolastico all'altro (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria).

Obiettivi

- Conoscere la Scuola Primaria intesa come struttura e gruppo di persone.
- Rendersi conto di somiglianze e differenze.
- Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni.
- Scoprire il senso dell'amicizia.
- Superare paure ed ansie in situazioni nuove.

Metodologia

- Esplorazione: per soddisfare la curiosità dei bambini rispetto al nuovo ambiente (Scuola Primaria - Insegnanti - Bambini)
- Passaggio delle informazioni tra insegnanti dei vari ordini in un incontro a giugno

Destinatari

- Bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Durata

- Le fasi operative, i tempi di attuazione verranno progettati nel corso dell'anno scolastico 2010 – 2011.

Risorse umane

- Insegnanti Scuola dell'Infanzia.
- Insegnanti della Scuola Primaria di classe 1^a per condurre le attività ed insegnanti di classe 5^a come osservatrici.

Verifica attività

- La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione dei comportamenti.

CONTINUITÀ

ASILO NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Responsabile progetto

- Bozzetti Luciana

Elementi di ingresso alla progettazione

- *“... una particolare attenzione dovrà essere riservata dai docenti al passaggio dei bambini che sono stati loro affidati, sia dal nido o dall'ambiente familiare alla Scuola dell'Infanzia... Il principio della continuità educativa esige che questo passaggio sia ben monitorato e che i docenti, nell'anno precedente e in quello successivo, collaborino, in termine di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche...”*

Finalità

- Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine scolastico all'altro (Asilo Nido - Scuola dell'Infanzia).

Obiettivi

- Facilitare la conoscenza della Scuola dell'Infanzia intesa come struttura e gruppo di persone.
- Scoprire il senso dell'amicizia.
- Superare paure ed ansie in situazioni nuove.

Metodologia

- Esplorazione - Per soddisfare la curiosità dei bambini rispetto al nuovo ambiente (Scuola dell'Infanzia - Insegnanti - Bambini).

Destinatari

- Bambini dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia.

Durata

- Le fasi operative verranno stabilite in itinere.

Risorse umane

- Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le insegnanti dell'Asilo Nido.

Verifica attività

- La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione sistematica dei bambini, mirata in modo particolare a rilevare il loro coinvolgimento nelle varie attività.

FIABE SONORE con coreografie in “body percussion” ed utilizzo strumentario “Orff”

Responsabile progetto

Ins. Giudici Franca

Elementi di ingresso alla progettazione

- Avvicinare i bambini alla musica, linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali.

Finalità

- Avvicinare i bambini alla musica in modo creativo, globale ed affettivo cercando di sviluppare la consapevolezza corporea, la capacità di coordinazione, la musicalità, le abilità di ascolto, imitazione, attenzione e concentrazione, il tutto attraverso il movimento, la parola e la musica stessa..

Obiettivi

- Attenzione, concentrazione, capacità d’ascolto, socializzazione.
- Sviluppo del : - senso muscolare del ritmo
 - coordinamento motorio
 - capacità d’ascolto, d’attenzione e concentrazione, pulsazione e posizioni del corpo nello spazio (geometria).

Metodologia

- Le storie rappresentano il filo conduttore per una serie di attività ludico-musicali che, sottoforma di giochi, filastrocche, canti, coreografie in body percussion, andranno a lavorare sulla prelogica e prelinguistica.

In ogni incontro si prevedono momenti di ritualità, in particolare all’accoglienza ed al termine dell’attività (saluto).

Destinatari

- Bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell’Infanzia

Durata

- Si prevedono approssimativamente n°10 incontri di 45 minuti per gruppo di n°14 bambini circa (n° 4 gruppi per un totale di n° 40 incontri) a partire dalla seconda metà del mese di ottobre 2011, per terminare con il saggio natalizio per le famiglie(dicembre 2011).

Risorse umane

Docente esterna: con competenze in “Body percussion” e metodi applicati “dell’Orff Schulwerk”

Docenti della Scuola dell’infanzia

Docente di sostegno

Bambini: n° 54 di 4 e 5 anni suddivisi in n°4 gruppi.

Verifica attività

La verifica verrà effettuata attraverso l’osservazione dei comportamenti dei bambini e nel saggio di fine percorso.

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

Responsabile progetto

- Riscaldini Elisabetta

Elementi di ingresso alla progettazione

- *“La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l’esigenza d’impostare una formazione che possa poi continuare lungo l’intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un’attenta collaborazione fra scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo.”*

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori ...”

“La scuola si pone come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, per convenire come aiutare ciascun bambino a trovare risposte alle grandi domande in coerenza con le scelte della sua famiglia e al tempo stesso riconoscendo e comprendendo scelte diverse e mostrando per loro rispetto. La scuola si confronta con le famiglie per condividere le regole che consentono di realizzare le finalità educative. ...”

(Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell’Infanzia e per il primo ciclo d’istruzione).

Il tempo dell’ambientamento è contraddistinto da proposte e attività che per quanto riguarda i bambini nuovi iscritti facilitano, da una parte la conoscenza di nuove persone, adulti e bambini e, dall’altra, consentono l’appropriazione di spazi e luoghi, attraverso la scoperta di materiali, di oggetti, di regole e di spazi personali facilmente riconoscibili e fruibili.

Finalità

- Permettere alla famiglia e alla scuola d’incontrarsi, di conoscersi per favorire un sereno inserimento del bambino.

Obiettivi

- Far conoscere alla famiglia la Scuola dell’Infanzia (come ambiente fisico, gruppo di persone, ruolo educativo ed organizzativo).
- Sostenere emotivamente i genitori nel delicato momento del distacco del bambino dall’ambiente familiare.
- Permettere alle insegnanti di conoscere il bambino e la sua famiglia.
- Consentire al bambino di conoscere la Scuola dell’Infanzia.
- Permettere ai bambini di ambientarsi in modo graduale.
- Adeguare il tempo scuola alle esigenze dei bambini.

Metodologia

- Giornalino di presentazione (estratto del P.O.F.) - Visite alla Scuola dell’Infanzia. - Momenti aggreganti - Assemblea informativa - Open days operativi - Adeguamento del tempo scuola (a Settembre del nuovo anno scolastico).

- **Attività proposte per favorire un inserimento graduale:**

Giochi mimati, cantati, girotondi.

Giochi finalizzati alla conoscenza dei nomi dei compagni e delle insegnanti.

Giochi per la conoscenza degli spazi personali.

Giochi per la conoscenza del proprio contrassegno.

Alla scoperta della Scuola dell’Infanzia e degli angoli della sezione.

Utilizzo del materiale ludico a disposizione (comportamenti e regole).

Approccio ai materiali grafico – pittorici ed ai materiali amorfi.

Narrazioni di racconti e drammatizzazioni.

Costruzione di calendari (tempo e giorni) e cartellone dei compleanni.

Conoscenza di situazioni di pericolo attraverso i racconti (legge 626).

Percorsi motori per la conoscenza delle uscite di emergenza.

Giochi per la costruzione di una fila.

Cartellone per il riconoscimento del bambini apri fila e chiudi fila.

Approccio alla segnaletica di sicurezza.

Esercitazioni di evacuazione.

Decorazione delle pareti della nostra Scuola (con disegni e cartelloni).

Uscita di percezione nel bosco, accompagnati dai genitori, per raccogliere le castagne.

Festa della castagnata dei genitori.

Destinatari

- Bambini di 2 anni e mezzo - 3 anni e le loro famiglie.

Durata

Il progetto prevede una serie di incontri che cominciano a Dicembre e proseguono fino alla fine di Novembre dell'anno scolastico successivo.

- La scuola si presenta alle famiglie con il giornalino informativo (estratto del P.O.F.) da distribuire alle famiglie dei possibili futuri nuovi iscritti (mese di Novembre).

- Famiglia e scuola si incontrano: Assemblea informativa sul funzionamento della Scuola dell'Infanzia (mese di Gennaio, prima del termine delle iscrizioni).

- Il bambino e il suo inserimento nel nuovo ambiente: allestimenti di laboratori manipolativi, grafico-pittorici (Open days, N° 3 giorni nel mese di Giugno).

- Le famiglie conoscono la Scuola:

. Visita alla scuola (mese di Gennaio dopo l'assemblea informativa).

. Raccogliamo le castagne insieme ai genitori ed ai bambini frequentanti (mese di Ottobre).

. Festa della Castagnata (genitori, bambini, insegnanti nel mese di Novembre).

- Scambiamo gli Auguri di Natale con le famiglie dei possibili futuri nuovi iscritti (mese di Dicembre).

- Adeguamento del tempo scuola (mese di Settembre, inizio nuovo anno scolastico).

. Nella prima settimana di frequenza la permanenza a scuola dei bambini nuovi iscritti sarà fino alle ore 11,30 (il pranzo verrà effettuato a casa).

. Nella seconda settimana di frequenza i bambini pranzeranno a scuola, l'uscita sarà prevista dalle ore 13 alle ore 13,30.

. Nella terza settimana di frequenza i bambini potranno trattenersi a scuola per l'intera giornata, l'uscita sarà dalle ore 16,10 alle ore 16,30, fatta eccezione per casi particolari.

. Ai bambini verrà data l'opportunità di portare da casa oggetti transizionali.

. La tabella oraria potrà essere modificata, calibrandola alle risposte ed alle esigenze di ogni singolo bambino, soprattutto per i bambini di due anni e mezzo.

. Nella prima settimana di frequenza le insegnanti incontreranno i genitori (colloquio individuale), al fine di raccogliere l'anamnesi del bambino.

Risorse umane

- Insegnanti del plesso - Genitori e bambini.

Verifica attività

- La verifica avverrà attraverso l'osservazione dei comportamenti (adulti - bambini).

INSIEME È BELLO

Responsabile progetto

- Riscaldini Elisabetta

Elementi di ingresso alla progettazione

- La nostra proposta nasce con l'intento di creare occasioni in cui, i bambini e le bambine, ma soprattutto le loro famiglie, possano costruire nuovi legami e rapporti di fiducia, conoscendosi, confrontandosi e collaborando tra loro, ciò alla luce di due osservazioni:

1. Oggi molte famiglie vivono in solitudine, per molti bambini i contatti con i coetanei sono carenti e gli ambienti di vita e i contatti familiari sono caratterizzati da tempi contratti.
2. Le famiglie che si affacciano alla Scuola dell'Infanzia provengono, a volte, da culture e Religioni differenti, ciò comporta una difficoltà di socializzazione, di comunicazione e di integrazione tra esse.

Finalità

- Migliorare la dimensione sociale tra i vari componenti della scuola (genitori, insegnanti, bambini, personale ausiliario).

Obiettivi

- Conoscersi e farsi conoscere per costruire nuovi legami di comunità (fra persone e bambini della stessa nazionalità e di altre nazionalità).
- Costruire rapporti di fiducia e collaborazione (educativa - ludica - pratica - organizzativa).

Metodologia

- Momenti aggreganti e feste.

Destinatari

- Famiglie, bambini, insegnanti, personale ausiliario.

Durata

- Andiamo insieme a raccogliere le castagne, mese di Ottobre.
- Castagnata, mese di Novembre.
- Festa di Natale, mese di Dicembre.
- Festa di Carnevale, mese di Febbraio.
- Festa dei diplomi, mese di Giugno.

Risorse umane

- Insegnanti, genitori, personale ausiliario.

Verifica attività

- La verifica avverrà attraverso l'osservazione dei comportamenti.

“ C’ERA UNA VOLTA UN **RE...UN MI, UN FA, UN SOL...**”
FIABE SONORE CON COREOGRAFIE IN “ **BODY PERCUSSION**”

Responsabile progetto

- Riscaldini Elisabetta

Elementi di ingresso alla progettazione

- Avvicinare i bambini alla musica, linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali .

Finalità

- Far scoprire ai bambini i diversi linguaggi sonori in modo giocoso e divertente.

Obiettivi

- Sviluppare la capacità d’ascolto
- Sviluppare la capacità d’attenzione e concentrazione
- sviluppare la consapevolezza corporea
- sviluppare la capacità di coordinazione
- sviluppare il senso musicale e del ritmo
- saper utilizzare e controllare la voce (scala pentatonica)

Metodologia

- Le fiabe, i racconti dovranno essere elementi ispiratori per le varie attività musicali.
Si richiede la realizzazione di coreografie in **Body Percussion** e percorsi applicativi **dell’Orff-Schulwerk**.

Destinatari

-Bambini di 3 anni (N.45)

Durata

- Da gennaio ad aprile
- 3 gruppi di n 15 bambini di 3 anni (totale 45 bambini)
- 10 incontri di 45 minuti per gruppo

Risorse umane

- **esperto esterno** con competenze in “**BODY PERCUSSION**” e metodi applicati dell’**ORFF -SCHULWERK**”
- **Bambini di tre anni** (suddivisi in 3 gruppi- massimo 15 bambini per gruppo)

Verifica attività

- La verifica verrà effettuata attraverso l’osservazione dei bambini nelle varie attività, nei momenti di verbalizzazione , negli elaborati grafici e nel saggio finale.